

Danza, i progetti in attesa di tornare a ballare insieme

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2020



Emergenza coronavirus: i **teatri sono chiusi e le accademie sono vuote**, ma il ballo non si ferma ed entra dentro le case di chi è appassionato di danza attraverso internet. Come successo nelle scorse settimane con la rassegna del Settore di attività danza Uisp, **“Città in danza on line”**: **524 i partecipanti**, che hanno preparato una coreografia e l’hanno condivisa sui social.

«Siete stati **fantastici ed emozionanti** – è stato il commento sulla pagina Facebook di Danza Uisp – la comunicazione dei vostri sentimenti è arrivata come un’onda d’urto: **terrazzi, balconi, salotti, giardini e anche bagni**, ogni luogo è diventato il palcoscenico, e allora ecco i nostri 524 grazie». Le coreografie che hanno preso parte al concorso sono state di ogni genere, **dal country alla classica, dalla moderna all’hip hop**, ed eseguite da persone di tutte le età, dai 3 fino ad oltre 60 anni.

«Sin dai tempi antichi la danza è stata sempre parte integrante della vita sociale delle popolazioni – racconta **Fabrizio Federici**, responsabile Danza Uisp – anche per questa caratteristica sociale del ballo, in tutte le sue forme, abbiamo deciso di **non stilare una classifica e attendere il momento in cui potremo stare nei teatri e nelle piazze** a svolgere le nostre attività. A quel punto organizzeremo un evento e tutte le persone che hanno partecipato riceveranno una borsa di studio al 100% per prendervi parte. Crediamo sia un modo per stimolare le persone e tenerle vicine a noi. Quello che stiamo vivendo è un brutto momento, sono in contatto con associazioni e insegnanti sul territorio e le difficoltà sono tante. Questa volta non può vincere nessuno di noi, **deve vincere la danza** e la voglia di stare insieme!».

Per continuare a stare accanto ai propri soci, la Danza Uisp ha **in cantiere nuovi progetti** che, sfruttando le potenzialità della rete, puntano ad arricchire il bagaglio culturale di tutti i ballerini Uisp. «**Per il futuro** abbiamo intenzione di proporre una **serie di interventi con associazioni ed insegnanti Uisp** – prosegue Federici – molti dei quali provengono da accademie ed enti lirici, con approfondimenti in **storia della danza, scenotecnica, luci**, tutti quegli aspetti che non si ha mai tempo di affrontare ma fanno parte dello spettacolo della danza. Un'attenzione specifica verrà rivolta a materie come fisiotecnica e anatomia, utili ad insegnanti e allievi, e che potranno servire in futuro come base per la preparazione dei danzatori».

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews in collaborazione con UISP Varese

di Elena Fiorani – Redazione Uisp nazionale